



# **AVVISO 05/2019**

## **APPRENDISTATO I e III livello**

## Sommario

PREMESSA .....	3
1. DOTAZIONE FINANZIARIA E CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO .....	3
2. PIANI FORMATIVI.....	4
2.1. FINALITA' DEGLI INTERVENTI .....	4
2.2. TIPOLOGIA DI PIANI FORMATIVI E MASSIMALI DI RIFERIMENTO .....	5
2.3 SOGGETTI PROPONENTI (SP) / BENEFICIARIO (SB).....	6
2.4 SOGGETTI ATTUATORI (SA) .....	7
2.5 DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEI PIANI FORMATIVI.....	7
2.6 FORNITORI DELLE ATTIVITÀ “A MERCATO/CATALOGO” .....	7
2.7 SOGGETTI DELEGATI (SD).....	8
2.8. SOGGETTI PARTNER (PT).....	8
2.9 ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE .....	8
2.9.1 DURATA E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE .....	8
2.9.2 ARTICOLAZIONE DEL PIANO FORMATIVO .....	8
2.9.3 MODALITÀ FORMATIVE AMMESSE.....	9
2.9.4 COLLOCAZIONE TEMPORALE DELLA FORMAZIONE .....	10
2.10 REGIME AIUTI DI STATO .....	10
3. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PIANI FORMATIVI.....	11
3.1. TRASMISSIONE ALLE PARTI SOCIALI E CONDIVISIONE DELLA PROPOSTA .....	11
3.2. TRASMISSIONE AL FONDO DELLA PROPOSTA CONDIVISA DALLE PARTI SOCIALI .....	12
3.3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEI PIANI FORMATIVI.....	13
4. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE/ATTUATORE.....	13
5. RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE .....	14
6. REVOCA O RINUNCIA .....	14
7. TUTELA DELLA PRIVACY.....	14
8. ALTRE INFORMAZIONI .....	15

## PREMESSA

I Contratti di Apprendistato rappresentano, da alcuni anni a questa parte, uno dei principali varchi di accesso al Mercato del Lavoro nel nostro paese. Secondo il Rapporto Apprendistato 2017, elaborato dall'INAPP in collaborazione con l'INPS, l'istituto contrattuale dell'Apprendistato ha prodotto un flusso crescente di nuove opportunità di lavoro e – cosa altrettanto rilevante – ha garantito una stabilizzazione a lungo termine del personale assunto con tale forma contrattuale. Secondo la ricerca longitudinale condotta da INAPP, infatti, a dieci anni dalla introduzione nel Mercato del Lavoro dell'Apprendistato, il 76% delle persone inserite attraverso questa modalità sono regolarmente occupati, circa la metà dei quali con rapporti di lavoro a tempo indeterminato mentre un ulteriore 10,7% svolge comunque attività lavorativa autonoma o parasubordinata. Tali risultati evidenziano la capacità di questo Istituto contrattuale di produrre una Occupazione di qualità, nell'interesse comune dei lavoratori, delle Imprese, degli Stakeholders pubblici e delle Parti Sociali.

Dopo un periodo iniziale, nel quale il Contratto di Apprendistato ha subito la concorrenza di altri strumenti e forme di incentivo all'avvio al lavoro, determinandone dati di efficacia altalenanti, nel biennio 2016-2017 si è manifestato un netto trend di crescita del ricorso delle Aziende a questo istituto. I più recenti dati del Sistema Informativo Excelsior (2018) mostrano che tale Contratto rappresenta un significativo supporto alle tradizionali forme di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e determinato, ed una valida alternativa ai contratti di lavoro in Somministrazione, soprattutto nell'ambito dei grandi gruppi professionali degli Operai Specializzati e delle attività Commerciali e nei servizi.

Va però evidenziato che delle tre forme normativamente previste per l'Apprendistato una, quella professionalizzante (II° Livello), risulta essere nettamente più utilizzata delle altre, vuoi per la fascia di età anagrafica dei lavoratori coinvolti, vuoi per l'assenza di complessità formali nel rapporto con Enti o Istituzioni Formative terze.

In considerazione di quanto esposto e per sostenere l'adozione e la diffusione dei Contratti di Apprendistato - con particolare riferimento a quello per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art.43 del dlgs 81/2015), o di I° livello, ed quello di Alta Formazione e Ricerca (art.45 del D.Lgs. 81/2015), o di III° livello - FonARCom intende fornire, attraverso il presente Avviso, uno specifico contributo attraverso il finanziamento di Piani Formativi indirizzati alle lavoratrici ed ai lavoratori da avviare o già avviati al lavoro mediante la predetta forma contrattuale, nonché indirizzati alla formazione dei Tutor Aziendali che accompagnano e supportano il personale in Apprendistato.

## 1. DOTAZIONE FINANZIARIA E CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione di FonARCom, nel corso della seduta del 28/05/2019, **visto:**

- ✓ l'Art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale CIFA (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONFSAL (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 06 dicembre 2005;
- ✓ l'Atto Costitutivo di FonARCom, riconosciuto e autorizzato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali numero 40/V/06 in data 6 marzo 2006;

- ✓ lo Statuto ed il Regolamento vigenti di FonARCom;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale CIFA (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONFSAL (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sui criteri e le modalità di condivisione dei Piani Formativi;

**ha deliberato:**

l'approvazione dell'Avviso 05/2019 "APPRENDISTATO I e III livello", avente ad oggetto il finanziamento di attività di Formazione Continua. La dotazione economica dell'Avviso ammonta complessivamente ad € **500.000,00** (cinquecentomila/00 Euro), accessibili – previo consenso delle Parti Sociali costituenti il Fondo - con procedura "a sportello", sino ad esaurimento risorse e comunque non oltre la data del **30/06/2020**, mediante presentazione di richiesta di Contributo per Piani Formativi declinati in Progetto/Progetti Formativi a fruizione individuale, anche in ambito di gruppi classe aziendali/interaziendali.

<b>Scadenze</b> (procedura a sportello)	<b>Parere Parti</b> (termine ultimo di invio telematico dei PF alle Parti Sociali per la condivisione)	<b>FonARCom</b> (termine ultimo di invio telematico e tramite PEC al Fondo dei PF condivisi positivamente)
Apertura dal 24/06/2019	<b>26/05/2020 – ore 16.00</b>	<b>30/06/2020 – ore 16.00</b>

FonARCom si riserva la facoltà di prorogare la scadenza indicata e/o di incrementare la dotazione economica dell'Avviso, dandone preventiva ed adeguata comunicazione sul sito [www.fonarcom.it](http://www.fonarcom.it) .

## 2. PIANI FORMATIVI

Il Piano Formativo è il documento che traduce in interventi formativi le linee generali di indirizzo programmatico del Fondo. L'attività di rilevazione dei fabbisogni formativi ed analisi della domanda, insieme alla conseguente progettazione esecutiva, definiscono i percorsi formativi (Progetti).

Ciascun Piano Formativo deve essere caratterizzato dalla completezza e chiarezza delle informazioni in esso contenute, dalle finalità e dagli obiettivi di ogni Progetto Formativo, e definito in un arco temporale adeguato alle peculiarità del Beneficiario e del/i Destinatario/i coinvolto/i.

### 2.1. FINALITA' DEGLI INTERVENTI

FonARCom ha adottato un indirizzo di pianificazione dei propri strumenti volto ad incentivare lo sviluppo di tematiche formative ritenute utili a soddisfare le esigenze ed i fabbisogni delle imprese aderenti.

In linea generale, la programmazione del Fondo si delinea su tre tematiche – prioritarie ma non esclusive – di intervento:

- A) formazione continua per la Sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore, nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto;
- B) formazione continua per l'adeguamento delle competenze professionali in tema di innovazione e impiego di moderne tecnologie, incluse quelle di innovazione digitale e di automazione, con particolare attenzione all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività, tali da consentire un giusto equilibrio tra performance ed investimenti;

- C) formazione continua per l'allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione a una visione europeistica del Mercato del Lavoro e degli ambienti produttivi, tali da garantire un'effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

A complemento di quanto sopra evidenziato, con il presente Avviso, si intendono promuovere le condizioni affinché venga rafforzato il sistema della Formazione Continua e Permanente ed, in particolare, il sostegno alle attività formative correlate all'Apprendistato di I° e III° Livello, finalizzate al conseguimento di una Qualifica e/o Diploma Professionale, di un Diploma di Istruzione Secondaria Superiore, di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, di un Diploma di Alta Formazione o di un Dottorato di Ricerca. L'Avviso intende promuovere altresì l'aggiornamento e la qualificazione delle competenze del personale incaricato di accompagnare e supervisionare i percorsi di Apprendistato avviati in azienda.

Coerentemente con le indicazioni condivise tra le Parti Sociali costituenti il Fondo, i Piani ed i progetti formativi interessati dal presente Avviso avranno quindi per oggetto una varietà di temi, corrispondenti ai diversi percorsi di studio e lavoro che interessano gli Apprendisti, le Istituzioni Formative e le Imprese coinvolte.

Il programma didattico ed i relativi contenuti, riferiti alle attività di formazione svolta in Azienda (interna) dal personale in Apprendistato di I° e III°, devono essere riconducibili al Piano Formativo che l'impresa concorda – per ciascuna annualità di durata del contratto – con l'Istituzione Formativa dalla quale il lavoratore proviene e nella quale lo stesso frequenta la restante parte del percorso curricolare ordinamentale. Pertanto il Soggetto Proponente dovrà indicare, in fase di presentazione del Piano Formativo, gli obiettivi, i contenuti, la durata e l'articolazione del percorso, nonché le conoscenze e/o competenze che il partecipante andrà ad acquisire.

Per quanto attinente alla formazione dei Tutor Aziendali, il programma didattico ed i relativi dovranno riguardare: la normativa in materia di Apprendistato, le funzioni del Tutor Aziendale, la progettazione e la gestione del processo formativo di Apprendistato, l'accompagnamento ed il sostegno all'Apprendista, la relazione tra Tutor Aziendale ed il contesto, la valutazione dei percorsi formativi in Apprendistato. Il programma potrà prevedere approfondimenti su altri argomenti utili alla funzione da coprire, in base alle competenze già possedute dal Tutor Aziendale.

## 2.2. TIPOLOGIA DI PIANI FORMATIVI E MASSIMALI DI RIFERIMENTO

Sono ammissibili, a valere sul presente Avviso, le seguenti tipologie di Piano:

**Aziendale:** Piano Formativo che risponde ai fabbisogni dei dipendenti di una singola Impresa aderente.

Il Piano Formativo potrà prevedere la formazione di massimo tre Apprendisti + tre Tutor Aziendali.

L'entità del Contributo richiesto per la realizzazione delle attività previste nel Piano Formativo determinata utilizzando l'unità di Costo Standard (UCS) riferita alla fruizione individuale (Ora Formativa Allievo – OFA), secondo quanto descritto nella successiva Tabella A).

## Tabella A) – Contributo riconoscibile per discente formato

DESTINATARI PERCORSO	N. ORE DI FORMAZIONE	PARAMETRO UCS/OFA	CONTRIBUTO FONARCOM
Apprendisti di I° o III° Livello	80	27,50 €	2.200,00 €
Tutor Aziendale	16	27,50 €	440,00 €

L'UCS/OFA riportata in Tabella A) è riferita alla copertura di tutti i costi – diretti ed indiretti – connessi alla Formazione (es: erogazione, attività propedeutiche e/o di accompagnamento, monitoraggio, segreteria, etc.).

L'Unità di Costo Standard (UCS) è impiegata sia per la determinazione del Contributo a preventivo – in sede di candidatura della proposta progettuale – in relazione all'attività formativa prevista, sia per la definizione del Contributo riconoscibile a consuntivo, in relazione all'attività formativa effettivamente realizzata, in coerenza con lo strumento di finanziamento e relativo Manuale di Gestione e, comunque, in misura mai superiore al Contributo accordato in fase di approvazione del Piano.

In sede di rendicontazione al Fondo il contributo verrà riconosciuto nella misura del 100% esclusivamente per i discenti formati, ovvero per coloro che hanno raggiunto una frequenza del 100% delle ore di formazione per gli Apprendisti e del 70% delle ore di formazione per i Tutor. In ogni caso dovranno conseguire un attestato di partecipazione con esplicitate le conoscenze/competenze acquisite come specificato nella richiesta del contributo formulata al Fondo.

L'adozione dell'UCS, ai fini della quantificazione del Contributo a consuntivo, determina la semplificazione delle procedure di gestione e controllo a carico del Fondo, anche in conformità con quanto previsto dal Regolamento CE 1828/2006 e dal Regolamento 1304/2013. I costi sostenuti dal Soggetto Attuatore per realizzare quanto previsto e approvato non devono pertanto essere comprovati da documenti giustificativi delle spese; la quantificazione del Contributo riconosciuto a consuntivo, infatti, è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività e dal raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel Piano Formativo.

### 2.3 SOGGETTI PROPONENTI (SP) / BENEFICIARIO (SB)

Possono candidarsi per l'ottenimento di Contributo per la realizzazione di Piani Formativi relativi al presente Avviso:

- Aziende aderenti a FonARCom sin dal momento della candidatura del Piano (fa fede l'acquisizione del dato comunicato dall'INPS a FonARCom, ovvero la segnalazione con "semaforo verde" rilasciato dalla piattaforma FARC Interattivo), **che abbiano attivato, alla data di presentazione dello stesso ed al massimo entro il biennio precedente, almeno un Contratto di Apprendistato di I° o III° Livello.**

Si informano i Soggetti Proponenti ed Attuatori che nel presente Avviso sono ammesse a beneficio anche le aziende aderenti a FonARCom titolari di Conto Formazione Aziendale – anche nella forma di Conto Formazione Aggregato – ovvero aderenti ad un Sistema di Imprese (SDI).

## 2.4 SOGGETTI ATTUATORI (SA)

Sono i soggetti che realizzano le attività previste nel Piano Formativo proposto a finanziamento, assumendo direttamente la totale responsabilità circa la gestione procedurale e finanziaria. Sono Soggetti Attuatori dei Piani proposti a finanziamento su questo Avviso:

- ✓ Il Soggetto Proponente (SP).

Si specifica che l'attività di erogazione della formazione (docenza) in favore degli Apprendisti dovrà obbligatoriamente essere affidata, al Tutor Aziendale, ad altro dipendente dell'azienda o ad un professionista/collaboratore qualificato, e che le stesse non potranno essere oggetto di delega a società terze. In riferimento invece alla formazione del Tutor la stessa dovrà essere acquistata a mercato da soggetti qualificati con i requisiti indicati nel paragrafo Soggetto Fornitore del presente Avviso.

## 2.5 DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEI PIANI FORMATIVI

Sono Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi:

- lavoratori/lavoratrici dipendenti, assunti con Contratto di Apprendistato di I° o III° Livello,
- lavoratori/lavoratrici dipendenti per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il Contributo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978, così come previsto dall'art. 118 della legge 388/2000, modificato dall'art. 10 legge 148/2011, individuati all'atto della presentazione della proposta alle Parti Sociali per la condivisione, esclusivamente per le attività di formazione dei Tutor Aziendali.

Sono esclusi come Destinatari:

- i collaboratori con partita IVA;
- i dirigenti;
- gli amministratori e titolari di Aziende Beneficarie (tranne se inquadrati come lavoratori dipendenti);
- il personale in stage o tirocinio, nonché i collaboratori occasionali.

Ciascun Destinatario delle attività potrà partecipare, come discente, ad un solo Progetto Formativo (singola edizione) all'interno del Piano.

## 2.6 FORNITORI DELLE ATTIVITÀ “A MERCATO/CATALOGO”

Le attività formative acquisite “a mercato/catalogo” dal Soggetto Proponente, per la formazione del Tutor aziendale, dovranno essere erogate da:

- Enti di formazione accreditati presso una regione;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37

Il Fornitore dovrà essere individuato all'atto della presentazione della proposta alle Parti Sociali per la condivisione.

Non può essere finanziato il percorso formativo nel caso in cui il Fornitore, soggetto erogatore del corso, e/o le persone fisiche da questo incaricate per lo svolgimento delle attività coincidano con l'impresa richiedente o con persone ad esso legate. A tal fine il SP dovrà produrre idonea dichiarazione di insussistenza legami<sup>1</sup> con il fornitore (Format fornito dal Fondo).

<sup>1</sup> Insussistenza di controllo e/o collegamento ai sensi dall'art 2359 del codice civile (a titolo esemplificativo insussistenza di situazioni in cui un unico soggetto ricopra la carica di socio in possesso di quote pari o superiori al 20%, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza contestualmente presso il delegante ed il delegato)

Non sono ammissibili come soggetti erogatori:

- Liberi professionisti con partita IVA e/o persone fisiche incaricate dell'erogazione del piano formativo.

## 2.7 SOGGETTI DELEGATI (SD)

Il presente Avviso non prevede il ricorso a Soggetti Partner.

## 2.8. SOGGETTI PARTNER (PT)

Il presente Avviso non prevede il ricorso a Soggetti Partner.

## 2.9 ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE

### 2.9.1 DURATA E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Per quanto attinente alla durata dei Piani Formativi candidabili sul presente Avviso, **l'arco temporale complessivo in cui realizzare tutte le attività formative previste dal Piano stesso, incluse le attività di Rendiconto Finale è fissato in 12 (dodici) mesi**, a decorrere dalla data di approvazione del Piano da parte di FonARCom e conseguente comunicazione al Soggetto Proponente.

L'avvio delle attività formative è subordinato, pena il non riconoscimento del Contributo del Fondo, alla approvazione del Piano Formativo da parte di FonARCom.

Il SA è tenuto ad effettuare il monitoraggio delle attività formative erogate, tramite il sistema informatico FARC-*Interattivo*, con le modalità e nelle tempistiche indicate nel Manuale di Gestione. In assenza della suddetta attività di monitoraggio non sarà possibile riconoscere il contributo approvato.

### 2.9.2 ARTICOLAZIONE DEL PIANO FORMATIVO

Il Piano potrà prevedere uno o più Progetti Formativi a fruizione individuale, della durata massima di 80 ore per le attività destinate agli Apprendisti e della durata di obbligatoria di 16 ore per le attività destinate ai Tutor Aziendali.

Nella stessa giornata formativa non sarà possibile calendarizzare più di 8 ore di formazione. **Si rammenta che l'ora formativa è misurata in 60 minuti e che il totale delle ore del singolo Progetto formativo deve essere divisibile per unità di 60 minuti. Non sono quindi rendicontabili le frazioni di ora eccedenti.**

Tutti i percorsi formativi dovranno prevedere come risultato minimo il rilascio ai discenti/destinatari di un Attestato di partecipazione. Questo dovrà riportare i dati anagrafici del destinatario ed i dati fondamentali del percorso formativo (Ente rilasciante, denominazione del Piano, denominazione del Progetto/Corso, sede di svolgimento, profilo professionale ovvero area professionale ed attività economica di riferimento, durata del Progetto/Corso, unità formative e contenuti, numero di ore frequentate dal partecipante e % sul totale di ore del Progetto/Corso, competenze acquisite – suddivise in conoscenze/abilità/autonomia e responsabilità – e strumenti adottati per la verifica delle stesse, eventuali modalità di apprendimento concorrenti alla tradizionale didattica d'aula, nonché eventuali annotazioni o integrazioni).



### 2.9.3 MODALITÀ FORMATIVE AMMESSE

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- sessioni d'Aula (aula frontale e/o in remoto);
- sessioni di Training on the job (esclusivamente per le attività di formazione degli Apprendisti);
- sessioni One to One (esclusivamente per le attività di formazione degli Apprendisti).
- sessioni FaD asincrona/e-learning (esclusivamente per le attività formative del Tutor Aziendale).

**Aula Frontale (Espositiva):** è finalizzata a produrre nel partecipante l'acquisizione e la strutturazione dell'humus culturale, delle conoscenze di base, delle metodiche e/o delle tecniche che possono favorire lo sviluppo delle competenze oggetto del percorso formativo, oltre che a favorire la individuazione e condivisione di un codice di linguaggio appropriato al costruito trattato. Questa può essere declinata attraverso ulteriori approcci, quali:

- la metodologia dei **Case History**, che ha lo scopo di promuovere il raffronto tra le esperienze vissute dai partecipanti nel proprio contesto lavorativo ed esperienze maturate in contesti lavorativi, aziende o mercati differenti, con la finalità di far emergere soluzioni applicabili/estendibili al proprio sistema organizzativo e/o produttivo;
- la metodologia del **Role Playing/Simulazione**, collocabile nell'ambito dell'Aula esperienziale, ha lo scopo di consentire ai partecipanti di sperimentare – attraverso la lettura, il commento e il confronto dialettico di racconti ed esperienze di imprese, organizzazioni o di contesti ipotetici – le proprie capacità di analisi e diagnosi dei problemi (Pensiero Analitico), di valutazione delle decisioni e dei rischi connessi (Pensiero Strategico), di ideazione e Problem Solving (Pensiero Creativo e Innovazione), di presa in carico di responsabilità (Proattività);
- La metodologia dell'**Action Learning**, inquadrabile come la precedente nei processi di Aula Esperienziale, persegue la duplice finalità del confronto/riflessione sulle pratiche e sui comportamenti agiti dai partecipanti nel loro quotidiano e dell'attivazione di un processo di mutuo apprendimento tra i discenti, alimentando peraltro la dimensione "creativa" delle competenze acquisite.

**Training on The Job:** questa modalità formativa, pur rientrando nella più ampia definizione di "Aula Frontale", si differenzia da questa perché è finalizzata, oltre che ad acquisire una serie di conoscenze di base e professionali, ad acquisire uno specifico "know-how", che molto spesso si identifica con quella specifica capacità di svolgere dei compiti, il "saper fare delle cose". Il "saper fare" va acquisito sul campo, attraverso concrete esperienze formative necessarie per mettersi alla prova e verificare, integrare, rielaborare le proprie conoscenze ed imparare lavorando. La figura di "docente" è ricoperta da un soggetto specializzato terzo all'azienda o da un lavoratore esperto e si rivolge a quattro o più lavoratori discenti. È, quindi, caratterizzata da una pratica lavorativa, centrata sui compiti e fondata sull'esperienza del fare: "training by doing". Non coincide con l'esercitazione della parte teorica (es. case history, simulazioni ecc.) che si configura sempre come modalità aula.

**One to One:** la formazione individuale è più efficace e produttiva di una conferenza o di una lezione collettiva, perché permette un'interazione in tempo reale tra docente e discente e fa vivere un'esperienza di full immersion che velocizza e ottimizza l'apprendimento. Tale modalità implica l'erogazione di sessioni formative individuali, indirizzate ad un solo lavoratore discente con bisogni formativi altamente specifici, estremamente urgenti, o che necessita di un'ampia flessibilità in termini di orario e frequenza.

**FAD asincrona/e-learning:** tale metodologia permette di trasferire conoscenze ed esperienze, indipendentemente dallo spazio e dal tempo. Con la FAD l'apprendimento può diventare processo sociale perché supera la dimensione dell'isolamento, dal momento che le reti consentono una comunicazione condivisa attraverso la quale il discente può stabilire interazioni cooperative con gruppi più o meno ampi, dando vita a "classi virtuali", con dinamiche relazionali e collaborative, per taluni versi analoghe a quelle che si possono sviluppare nelle classi reali.

## 2.9.4 COLLOCAZIONE TEMPORALE DELLA FORMAZIONE

La formazione dell'apprendista potrà avvenire:

- durante l'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;

La formazione del tutor è finanziabile temporalmente:

- durante l'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;

- al di fuori dell'orario di lavoro, nei limiti previsti dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva;

- nei periodi di sospensione temporanea dell'attività produttiva.

Per i lavoratori con contratto a tempo determinato sono finanziabili iniziative formative, da realizzare in orario o fuori dall'orario di lavoro, purché il cumulo tra orario normale di lavoro e la formazione non superi il limite di 48 ore settimanali.

## 2.10 REGIME AIUTI DI STATO

I contributi erogati tramite gli Avvisi FonARCom sono concessi in regime Aiuti di Stato ed assoggettati quindi alle regole dello specifico regolamento per cui ogni singola azienda beneficiaria è tenuta ad optare esplicitamente (Format01). In considerazione della modalità di determinazione del Contributo e della modalità di gestione/documentazione delle attività soggette a finanziamento, le Aziende Beneficiarie degli interventi Formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono poter optare espressamente per il cosiddetto regime "de minimis":

- **Regolamento UE n. 1407/2013** del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti di importanza minore (o "de minimis"), con scadenza al 31 dicembre 2020 (massimo 200.000,00 € negli ultimi tre esercizi finanziari incluso quello in corso, massimo 100.000,00 € negli ultimi tre esercizi finanziari incluso quello in corso nel settore di trasporto su strada);

Intensità massima di Aiuto alla Formazione	100%
--	------

- **Regolamento UE n. 1408/2013** del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato UE agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") nel settore agricolo, con scadenza 31 dicembre 2020 (massimo 15.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica);

Intensità massima di Aiuto alla Formazione	100%
--	------

- **Regolamento UE n. 717/2014** del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, con scadenza 31 dicembre 2020 (massimo 30.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica).

Intensità massima di Aiuto alla Formazione	100%
--	------

Le aziende beneficiarie degli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono optare espressamente per il regolamento da applicare, garantendo il cofinanziamento del Piano al quale partecipano conformemente ai predetti regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato.

L'accesso alla formazione dei Soggetti Beneficiari dei Piani Formativi è subordinata all'interrogazione, da parte di FonARCom, del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art 14 della legge 115/2015 e alla registrazione del finanziamento richiesto sul presente Avviso, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della legge 234/2012 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

### 3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PIANI FORMATIVI

La modalità di presentazione dei Piani Formativi a valere sul presente Avviso è "a sportello", sino ad esaurimento risorse, e comunque non oltre il termine di seguito riportato:

Termine ultimo di invio telematico a <b>FonARCom</b> dei PF per l'ammissione a finanziamento
30/06/2020 – ore 16.00

#### 3.1. TRASMISSIONE ALLE PARTI SOCIALI E CONDIVISIONE DELLA PROPOSTA

Il finanziamento del Piano Formativo è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo in coerenza all'Accordo Interconfederale sui criteri e le modalità di condivisione dei Piani Formativo del 13/06/2018.

Il Soggetto Proponente, registrandosi ed accedendo all'apposita sezione del sito del Fondo ([www.fonarcom.it](http://www.fonarcom.it)), dovrà inoltrare in via telematica, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, la proposta del Piano Formativo per l'invio alle Parti Sociali (commissione nazionale), allegando ove richiesta, secondo l'accordo, la preventiva condivisione ottenuta a livello aziendale o a livello territoriale.

Il Piano Formativo una volta trasmesso in via telematica non potrà più essere modificato, e sarà preso in visione dalle Parti Sociali le quali risponderanno, tramite email all'indirizzo di posta elettronica del Soggetto Proponente (SP), con una delle seguenti risultanze:

- Condivisione Positiva della Proposta di Piano Formativo;
- Richiesta di Rimodulazione (verrà riattivata la possibilità di apportare modifiche alle A, B, C e D del Formulario e quindi di trasmettere nuovamente la proposta);
- Condivisione Negativa della proposta di Piano Formativo (il Piano verrà rigettato).

### 3.2. TRASMISSIONE AL FONDO DELLA PROPOSTA CONDIVISA DALLE PARTI SOCIALI

A seguito di Condivisione Positiva della proposta formativa ad opera della Commissione Parere Parti, ed al massimo entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, il Soggetto Proponente dovrà procedere come segue:

1. accedere al FARC Interattivo utilizzando le medesime credenziali utilizzate per la preventiva richiesta di condivisione;
2. caricare nelle apposite sezioni:
  - a. Format 01\_Soggetto Proponente → richiesta di Contributo **firmato digitalmente** dal Legale Rappresentante del SP e contenente, dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/00 circa la correttezza e coerenza dei dati del Piano Formativo presentato in via telematica tramite FARC Interattivo, del possesso dei requisiti di adesione, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano, dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA e scelta Regime Aiuti di Stato;
  - b. Visura camerale del SP in corso di validità (se iscritto);
  - c. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano) del SP;
  - d. Copia Comunicazione UNILAV relativa alla costituzione del rapporto di lavoro dell'Apprendista (per ciascun Apprendista destinatario di un Progetto Formativo);
  - e. In presenza di Soggetti Fornitore dovranno essere caricati visura camerale, dichiarazione insussistenza legami firmata digitalmente, attestazione possesso requisiti.
3. inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC Interattivo, al massimo entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali;
4. stampare il Formulario inviato tramite FARC Interattivo, siglarlo in ogni pagina, timbrarlo e firmarlo nell'ultima pagina e tenerlo agli atti presso la sede del Soggetto Proponente/Attuatore, a disposizione per eventuali controlli successivi del Fondo (in alternativa il Formulario potrà essere conservato in formato elettronico firmato digitalmente dal Legale Rappresentante);.

NB: i formati di firma digitale accettati sono firma CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione PDF).

Il sistema invierà una mail PEC di avvenuta presentazione della domanda all'indirizzo del SP indicato nel Formulario.

In mancanza di presentazione al Fondo della richiesta di ammissione al finanziamento entro 1 mese dalla condivisione della proposta formativa da parte della commissione Parere Parti Nazionale, il voucher sarà automaticamente considerato come non presentato e quindi non potrà essere ammesso a finanziamento. Il SP potrà in ogni caso, durante la vigenza del presente avviso, ripresentare una proposta formativa richiedendo una nuova condivisione.

In mancanza di trasmissione al Fondo della richiesta di finanziamento, entro le ore 16.00 della scadenza di presentazione prevista dall'Avviso, il Piano Formativo sarà automaticamente considerato non ammissibile.

### 3.3. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DEI PIANI FORMATIVI

La Commissione di Valutazione (CdV) viene nominata dal Direttore del Fondo e la carica ha validità per tutta la durata dell'avviso, incluse eventuali proroghe che verranno deliberate dal CdA del Fondo. Il CdV potrà essere composto da minimo 2 membri, con funzionamento di tipo monocratico, e potranno essere anche dipendenti di FonARCom. I soggetti che verificheranno l'ammissibilità dei Piani Formativi non si occuperanno della verifica dei rendiconti degli stessi.

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Piani Formativi presentati a valere sul presente Avviso devono:

- ✓ essere presentati da Soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la candidatura;
- ✓ essere trasmessi attraverso il FARC Interattivo e presentati secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 3.2 entro i termini di scadenza previsti dal presente Avviso;
- ✓ rispettare i requisiti indicati dall'Avviso per SP e SB e Soggetto Fornitore.

La verifica formale di ammissibilità viene condotta dalla CdV senza attribuire alcun punteggio, e di norma si conclude entro 15 giorni lavorativi dalla presentazione del Piano Formativo.

Nell'ambito della verifica la CdV può richiedere ai Soggetti Proponenti, tramite PEC, chiarimenti o integrazioni ritenuti necessari ai sensi della legge 241/90 art. 6 e ss.mm.ii.. I Soggetti Proponenti dovranno rispondere alle richieste di integrazione entro 7 giorni tramite PEC.

Il processo di verifica di ammissibilità a finanziamento è oggettivo e riguarda: il rispetto di quanto previsto nel precedente punto 3.1; il rispetto dei parametri di cui alla Tabella A); il possesso dei requisiti da parte del SP e SB, così come previsto dal presente Avviso; la corrispondenza tra Progetto Formativo e Piano Formativo individuale dell'Apprendista dichiarata in sede di presentazione; la corrispondenza dei contenuti previsti per i Progetti Formativi destinati ai Tutor Aziendali.

La concessione dei Benefici richiesti in capo alla singola azienda è subordinata all'esito dell'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) effettuata dal Fondo, relativamente ai Soggetti Beneficiari delle attività.

L'approvazione dei Piani Formativi presentati a valere sul presente Avviso è a cura del Direttore del Fondo entro 10 giorni lavorativi dalla verifica di ammissibilità.

L'ammissione al finanziamento potrà avvenire solo in presenza di DURC regolare in corso di validità e di preventiva verifica della posizione del SP rispetto alla normativa sugli Aiuti di Stato tramite verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato di cui all'art 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e successive modifiche e integrazioni.

Il Fondo provvede a comunicare al Soggetto Proponente/Beneficiario l'avvenuta approvazione esclusivamente tramite Pec. Ai Soggetti Proponenti/Beneficiari di Piani non ammessi a finanziamento viene comunque comunicato l'esito dell'istruttoria. In caso di non finanziabilità eventuali ricorsi potranno essere inoltrati entro 15 giorni inviando una mail all'indirizzo [presentazione.altristrumenti@pec.fonarcom.it](mailto:presentazione.altristrumenti@pec.fonarcom.it).

### 4. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE/ATTUATORE

Nell'accettare il contributo il Soggetto Proponente/Beneficiario si impegna incondizionatamente a sottoporsi ad eventuali controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo.

Si impegna, inoltre, a fornire i dati di monitoraggio finale (attraverso il FARC *Interattivo*) entro la data di generazione del fon06bis (chiusura di tutte le attività del Piano).

Il Soggetto Proponente, a seguito di chiusura di tutte le attività del Piano (Fon06bis), è tenuto ad inviare al Fondo il Rendiconto finale fisico-tecnico. **Il termine massimo per l'invio della documentazione di rendiconto è di 12 mesi** dalla data di approvazione del Piano Formativo.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Proponente/Beneficiario deve attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano, e nel <Manuale di Gestione Avviso 05/2019 Apprendistato I e III livello>.

## 5. RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Il presente Avviso non prevede il ricorso ad anticipazioni.

## 6. REVOCA O RINUNCIA

Il Contributo assegnato è soggetto a revoca, totale o parziale, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso Pubblico, nel <Manuale di Gestione Avviso 05/2019 Apprendistato I e III Livello> e nella Convenzione, oppure nel caso in cui la realizzazione del Piano Formativo non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a Contributo. Il Contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso. I Soggetti Proponenti, qualora intendano rinunciare al Contributo, devono darne immediata comunicazione a FonARCom a mezzo PEC.

## 7. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016 679, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani Formativi, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa. In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, FonARCom comunica che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso ai dati, e le operazioni di modifica dei medesimi, sono consentiti al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani Formativi;
- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:
  - a) raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi inviati a FonARCom;
  - b) gestione dei Piani Formativi;
  - c) formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti e Attuatori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da FonARCom.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'ANPAL.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: **FonARCom, Salita di San Nicola da Tolentino, 1/b - 00187 Roma - email: [privacy@fonarcom.it](mailto:privacy@fonarcom.it)** .

## 8. ALTRE INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare telematicamente un ticket dalla sezione contatti del sito [www.fonarcom.it](http://www.fonarcom.it), selezionando dal menù a tendina “avviso”, o inviare una mail all’indirizzo [altristrumenti@fonarcom.it](mailto:altristrumenti@fonarcom.it), avendo cura di indicare nell’oggetto “Avviso 05/2019”. I quesiti dovranno pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno solare antecedente la data di chiusura dei termini di presentazione delle proposte a valere sulle risorse dell’Avviso stesso. Il Fondo risponderà esclusivamente via mail.

**Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale – Contratti pubblici n. 66 del 07/06/2019 e avrà vigenza da tale data.**